

COPIA



PROVINCIA DI TORINO
COMUNITA' MONTANA VALLE SUSA E VAL SANGONE

COMUNE DI CHIOMONTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della GIUNTA COMUNALE n. 6/14

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **14.30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PINARD Renzo Augusto	Presente
OLLIVIER Silvano	Presente
MESITI Daniela	Assente
GARETTO Danilo	Presente
BARETTA Alessandro Giovanni	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ZOLA Luigi.

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. PINARD Renzo.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità TECNICA e alla correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to ZOLA Luigi

VISTO di Regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria (art. 151, IV comma e art. 147 bis, I comma del D. Lgs. 267 del 18.8.2000):

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ZOLA Luigi

VISTO di Regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria (art. 151, IV comma e art. 147 bis, I comma del D. Lgs. 267 del 18.8.2000):

Chiomonte, 31.01.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ZOLA Luigi

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

Rilevato che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Dato atto che tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale/Generale con Decreto del Sindaco n. 3 del 28/03/2012; infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di

Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».

Dato altresì atto che con propria deliberazione n. 20 del 28/03/2013 si sono adottate le prime misure in materia di prevenzione della corruzione;

Tenuto conto che per effetto della suddetta legge 190/2012 (art. 1, comma 4) l'autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

Vista la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

Constatato che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

Visto lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare il Programma triennale Programma triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (e che sostituisce, a tutti gli effetti, quello attualmente in vigore);
- 2) di pubblicare il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Successivamente, visto l'art. 134, comma 4 del T.U. 267/00 con voti unanimi favorevoli

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to PINARD Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ZOLA Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Chiomonte attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 31.01.2014 al 15.02.2014 al n. _____ del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124 c. 1 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 32, comma 1 della L. 18.06.2009, n. 69.

Chiomonte, lì 31.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ZOLA Luigi

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Chiomonte, lì 31.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZOLA Luigi

Il Sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Chiomonte, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 31.01.2014 al 15.02.2014 come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 senza reclami;
- è stata comunicata in elenco con lettera in data 31.01.2014 il primo giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale – Ufficio Segreteria);
- è divenuta definitivamente esecutiva il giorno 25.02.2014 decorsi i dieci giorni dalla avvenuta pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000).

Chiomonte, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ZOLA Luigi
